



# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

## SETTORE VII

Protezione Civile – Ambiente - Manutenzione

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

[protocollo@pec.comune.scicli.rg.it](mailto:protocollo@pec.comune.scicli.rg.it)



**OGGETTO:** Interrogazione Consiliare – Misure per fronteggiare le restrizioni sull'erogazione dell'acqua". Riscontro

Al Consigliere Comunale  
Sabrina Micarelli

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli  
Geom. Mario Marino

E p.c. al Segretario Comunale

Al Presidente del Consiglio

LORO SEDI

In riscontro alla nota prot. N° 29913 del 26/08/2025, a firma del consigliere comunale Sabrina Micarelli ed avente come oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale su "Misure per fronteggiare le restrizioni sull'erogazione dell'acqua" in merito alla problematica relativa al razionamento dell'acque nelle frazioni ed in particolare a Cava D'Aliga, si espone quanto segue:

Nel ribadire che il servizio idrico integrato del Comune di Scicli dal 01/06/2023 è sotto la totale gestione della società in House "IBLEA ACQUA" spa, e che in ogni caso l'Amministrazione Comunale vigila comunque sull'operato della società attivandosi all'occasione quando si rilevano problematiche circa la mancanza d'acqua alla cittadinanza.

Nel periodo estivo, maggiormente nel mese di Agosto, come è noto Scicli e le sue frazioni fanno risultare il cosiddetto pienone di turisti e villeggianti, per cui i consumi idrici, complice le alte temperature, favoriscono un sempre maggiore consumo d'acqua.

Fermo restando che le fonti idriche comunali seppur supportate dalla nuova fonte idrica di C/da Raspullo (pozzo ERAS) riescono a stento a fronteggiare l'emergenza idrica estiva e garantire la crescente richiesta d'acqua, purtroppo, è stato accertato che si creano delle situazioni che impongono necessariamente l'attivazione di qualche "restrizione".

Quella imposta nella zona di Cava D'aliga, che tra l'altro viene attivata solamente due giorni alla settimana riguarda la chiusura del serbatoio di C/da Curumeli dalle ore 22,00 alle ore 6,00 dei giorni lunedì e giovedì, decisione concordata tra i tecnici di Iblea Acque spa e l'Amministrazione Comunale, allo scopo di far innalzare il livello nel serbatoio al punto tale che l'acqua possa raggiungere le utenze della lottizzazione Ferro in C/da Spinazza e in C/da Milizie, senza arrecare alcun disagio agli abitanti di Cava D'Aliga che sono forniti di serbatoi.

Detta restrizione è prevista fino al 10 di settembre 2025.

Si vuole puntualizzare che il serbatoio di C/da Curumeli alimenta 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, tutto il territorio da C/da Fumarie a C/da Corvo, compresa quindi Bruca e Cava D'Aliga e nelle ore in cui viene attivata la "restrizione" la rete idrica della frazione resta in ogni caso alimentata dai serbatoi di C/da Bruffalori e Pagliarelli.

Con questa operazione, attivata in un determinato periodo dell'anno, la società Iblea Acque spa in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, riesce a salvaguardare il diritto dell'acqua a tutti i cittadini che abitano il nostro territorio.

Quanto sopra in riscontro all'interrogazione presentata.

Scicli, li 02/09/2025

Il Titolare di E.Q. VII Settore  
Geom. Sebastiano Vasile



L'Assessore  
Geom. Vincenzo Giannone

U  
COMUNE DI SCICLI  
COMUNE DI SCICLI  
Protocollo N. 0030761/2025 del 02/09/2025



Scicli, li 26 agosto 2025

Alla C.A.  
della Presidente del Consiglio  
del Sig. Sindaco  
della Segretaria Comunale

**Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale su “MISURE PER FRONTEGGIARE LE RESTRIZIONI SULL’EROGAZIONE DELL’ACQUA”**

La sottoscritta Sabrina Micarelli, consigliera di Forza Italia, secondo le modalità di cui all’art. 15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, interroga il Sindaco e l’Assessore competente, invitandoli a rispondere nei tempi e nei modi di cui all’art. 23 co. 3 del suddetto Regolamento;

**PREMESSO CHE**

- L’acqua è una risorsa limitata e vulnerabile, benché sia essenziale per sostenere la vita sulla Terra, gli ecosistemi, lo sviluppo economico e sociale
- L’acqua non è una merce, ma un bene comune e un diritto inalienabile.

**CONSIDERANDO**

Che in queste settimane in alcune borgate di Scicli, in particolare a Cava d’Aliga si stanno affrontando gravi difficoltà a causa del razionamento dell’erogazione dell’acqua.

Che tale situazione sta perdurando ed è divenuta inaccettabile, dal momento che i cittadini e le cittadine di Scicli pagano fatture salate legate al consumo dell’acqua.

Che sono attivi due nuovi pozzi per fronteggiare la carenza di acqua durante il periodo di maggiore rischio siccità: il pozzo Cannata, che dovrebbe portare una maggiore erogazione a Scicli e a Jungi e l’ex pozzo ESA di Contarda Raspulla a Sampieri.

Che proprio quest’ultimo dovrebbe avere la funzione di alimentare il serbatoio di Sampieri con una portata di circa 17 litri al secondo, andando a servire la borgata di Cava d’Aliga, colpita dall’ordinanza restrittiva.

Che nonostante tutto, si continuano ad applicare le restrizioni verso un bene essenziale che non dovrebbe subire interruzione, peraltro è noto che l’intera rete idrica del paese è un colabrodo, con gravi perdite di acqua causate dalla sua obsolescenza, che necessita il prima possibile di interventi massicci affinché si possa garantire un servizio efficiente e sostenibile, anche al livello di salubrità.

Per tutto quanto sopra, la sottoscritta

**INTERROGA**

